

Legambiente: "No al taglio degli alberi alla Fortezza"

IL CASO

Ascoli

Il circolo Legambiente interviene sulla vicenda degli alberi della Fortezza e sulla sistemazione del Parco dell'Annunziata. "Attualmente tutta la Fortezza è circondata da bellissimi pini quasi secolari, che secondo le ricostruzioni storiche furono piantati all'indomani della

Grande Guerra per commemorare i caduti. Da questa volontà di ricordare i soldati morti combattendo per la patria è dovuta la dicitura di Parco della Rimembranza, che fu attribuita all'epoca al cosiddetto Parco dell'Annunziata proprio in ricordo dei caduti della Grande Guerra, tant'è vero che raccontano le cronache dell'epoca che ad ogni albero era stata affissa una targa con il nome di uno dei caduti.

Più volte nel corso di questi anni alcuni amministratori hanno proposto di tagliare questi alberi commemorativi che circondano la Fortezza, adducendo il fatto che tale vegetazione ostacolerebbe la visuale della Fortezza stessa dalla circonvallazione di Ascoli e dalla Superstrada. Da sempre Legambiente Ascoli è contraria ad un intervento del genere, insieme ad altre associazioni ambientaliste come l'Ar-

checlub si è sempre dichiarata contrarissima al taglio di questi alberi. Recentemente il sindaco Castelli e il prof. Morganti hanno proposto di tagliare tutti gli alberi che oscurerebbero la visuale della Fortezza, e subito dopo è uscito sui giornali un comunicato di alcune associazioni locali a sostegno di questa tesi. E' evidente che si tratta di una campagna di stampa ben orchestrata. Siamo i primi a dire che

sul Parco dell'Annunziata dev'essere fatta una seria manutenzione e ci sono molti lavori urgenti da fare, come ad esempio il rifacimento delle scalette di collegamento da Via Capitoli-

"Il sindaco Castelli invece di preoccuparsi del degrado dell'Annunziata pensa all'estetica"

na, e il rifacimento delle stacciate che oramai cadono a pezzi (purtroppo è dovuto morire un ragazzo perché qualcuno se ne accorgesse). Inoltre ci sono molte piante anche di alto fusto che sono ormai secche o malate, e che andrebbero tagliate. Ma, incurante di tutti questi problemi, il sindaco si sofferma sul problema estetico della visuale della Fortezza".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il caro affitti sta affossando il commercio

Prezzi da 1.800 a 3.000 euro al mese. Per la prima volta dal 2008 più chiusure che aperture

NELLA MORSA DELLA CRISI

FILIPPO FERRETTI

Ascoli

Triste inversione di tendenza in città per quel che riguarda il commercio. Dopo anni in cui le attività inaugurate risultavano numericamente maggiori di quelle prossime alla chiusura, registrando dal 2008 ad oggi un record positivo rispetto alla media italiana, anche in virtù alla sfavorevole congiuntura economica, ecco che qualche mese fa è arrivato inaspettato il brusco cambiamento. Secondo i dati in possesso dell'Arengo, i negozi chiusi negli ultimi 12 mesi sono stati 19, mentre i negozi aperti sono risultati solo 15, anche se con 10 attività inaugurate nel settore dell'E-Commerce, cioè l'ambito di vendita che si effettua via Internet.

In realtà, è questo il campo che risulta in grande slancio nel nostro territorio e non solo perché va ad occuparsi di modalità di acquisto più veloci, più comode e in netta ascesa, ma perché consente di abbattere molti costi, a partire da quello che, per tutti i negozianti, è diventato un problema irrisolvibile. Siamo

parlando del caro affitti, che rappresenta la causa numero uno delle chiusure delle attività ad Ascoli, soprattutto in centro storico. "I proprietari chiedono da 1.800 a 3.000 mila euro al mese per locali adibiti a bar, boutique, pizzerie: cifre impensabili in tempi di crisi come quello che stiamo vivendo" afferma il consigliere comunale Massimiliano Di Micco, per anni intento come assessore comunale al commercio a lanciare appelli ai proprietari degli immobili per poter trattare più umanamente con i commercianti, in particolare con coloro che si affacciano per la prima volta alla professione.

"Il risultato è quello di ritrovarsi locali chiusi, spenti, fatiscenti che si deprezzano nel tempo e che non danno una bella immagine della città" interviene il direttore Confcommercio Giorgio Fiori, indicando la lunga sfilza di lati oscuri in centro, con negozi sbarrati oggetto di degrado, tra polvere e affissioni selvagge. "Com'è possibile che nel cuore cittadino si trovi un palazzo così abbandonato?" chiede a proposito dell'edificio ex Telecom al lato di piazza Roma Armando Visentin, turista veneto di passaggio nel capoluogo piceno, stupito del fatto che il Comune non pretenda dai proprietari solleciti di ripristino.

E poi la concorrenza, in alcuni punti davvero irragionevole. "Sette bar in via Dino Angelini sono decisamente troppi" osser-



va ancora Fiori, evidenziando che la mancanza di regolamenti e piani commerciali, in un tale periodo di liberalizzazione, finisce con il non aiutare i negozianti a sopravvivere. Così come la frequente tendenza di disoccupati di improvvisarsi commercianti, con spesso esiti nefasti che arrivano puntuali entro i primi due anni dall'apertura. "Ero assunto in una attività che, in piazza del Popolo, doveva ogni mese 4 mila euro di affitto: era inevitabile non farcela" conclude amareggiato un giovane ascolano che ha perso il lavoro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A sinistra, saracinesche chiuse anche per colpa del caro affitti che crea difficoltà ai commercianti. Sopra, il consigliere comunale Massimiliano Di Micco

Dibattito sul prestito d'onore alle imprese

L'INIZIATIVA

Ascoli

Il 31 dicembre è il termine ultimo per presentare i progetti di nuove imprese finanziabili con il prestito d'onore regionale. Confcommercio, in qualità di "punto informativo" ufficiale della Regione, con l'intento di sollecitare le attenzioni degli inoccupati e disoccupati soprattutto giovani, verso questa

favorevole opportunità, ha promosso, di concerto con l'Ente Camerale, un appuntamento informativo. L'incontro è stato programmato per giovedì 11 settembre, alle ore 15, negli uffici di Confcommercio in via Angelini. In tale circostanza verrà illustrato nei dettagli il bando regionale del prestito d'onore che, a differenza di quello analogo emanato dalla Provincia, oltre alla concessione dei crediti a medio termine (senza garanzie)

da 25 a 50 mila euro, a soggetti inoccupati e disoccupati (quindi anche tanti giovani) o in cassa integrazione, di età tra i 18 ed i 60 anni e a donne occupate "over 35", prevede, per quanti riescono ad accedervi, la possibilità di avere l'affidamento a tasso zero (invece del 3,20% previsto,) almeno per i progetti dei proponenti residenti nei 17 comuni di competenza del Bim-Tronto, grazie all'impegno economico di questo ente.

► Sbandieratori, Porta Romana pronta per la Tenzione Aurea di Lecce

Giantomassi: "Siamo tra i top team ma domenica tireremo le somme"

LA MANIFESTAZIONE

Ascoli

Gli sbandieratori e i musicisti del sestiere di Porta Solestà, col Tricolore sul petto dopo il successo nell'edizione 2013 ad Ascoli, Porta Romana, che ha vinto le gare interne dello scorso luglio, e Porta Maggiore si apprestano a partecipare alla Tenzione Aurea in programma nel weekend a Lecce. Un terzetto agguerrito, pronto a dare battaglia agli altri 17 gruppi in gara per conquistare il Palio realizzato da Giovanni Santi di Sansepolcro, il cui bozzetto è stato scelto tra cinque da una giuria di cui faceva parte anche il coreografo della Quintana, Luigi Morganti.

"Ci siamo allenati in tranquillità - afferma il responsabile del gruppo di Porta Romana, Francesco Giantomassi - senza troppe apprensioni. Abbiamo lavorato anche durante il periodo di ferie per mettere a punto i nostri esercizi. Abbiamo cercato di aumentare la difficoltà e la



Gli sbandieratori di Porta Romana in piazza Arringo

composizione dei vari numeri rispetto alle gare di Ascoli. Il lavoro maggiore, tuttavia, ha riguardato la specialità dei Musicisti. E' in forse, proprio tra i musicisti, la presenza di Simone De

I rossazzurri si sono allenati anche durante le ferie ed hanno lavorato molto sulla specialità dei Musicisti

Cesare, ma in caso di forfait è già pronto Davide Del Prete. Andremo a Lecce senza porre degli obiettivi. Procederemo gara per gara, cercando di puntare sempre al massimo delle nostre possibilità. Domenica sera, poi, tireremo le somme".

Sui favoriti alla conquista del titolo nazionale, Giantomassi preferisce rimanere sul vago: "Il livello della Tenzione Aurea - sostiene - è notevol-

mente cresciuto negli ultimi anni e ritengo che la lotta sia ristretta ad un lotto di sette o otto squadre. Tra questi "top team" inserirei sia Porta Solestà sia Porta Romana".

Singolo: Fabrizio Ercoli e Nicola Gattoni.

Coppia: Fabrizio Ercoli e Nicola Gattoni; Luca Tulli e Matteo Manfroni.

Piccola Squadra: Fabrizio Ercoli, Nicola Gattoni, Loris Antonelli, Matteo Manfroni, Luca Tulli e Stefano Volponi.

Grande Squadra: Fabrizio Ercoli, Nicola Gattoni, Loris Antonelli, Matteo Manfroni, Luca Tulli, Stefano Volponi, Piero Cicconi, Jacopo Cinelli, Ruggero Paolini, Youssef Koumachi, Luca Piccioni, Gianmarco Viviani, Mattia Massetti e Raffaele Firmani.

Musicisti: Cristiano Matricardi, Valerio Matricardi, Giuseppe Simonetti, Paride Giordani, Valeria Poli, Beatrice Bucciarelli, Alessandra Ercoli, Alessandra Aquilone, Valentina Corradetti, Chiara Drudi (chiarine), Paolo Volponi, Gino Pontani, Simone De Cesare (in caso di forfait Davide Del Prete), Filippo Barullo, Marco Innocenti, Bruno Francesco Iacopini, Federico Cappelli, Francesca Cinnelli, Francesca Aquilone, Valentina Angelini (tamburini).

p.s.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

► E' iniziata l'attività della scuola calcio

Le vacanze sono già finite per i babies del Monticelli

IL SODALIZIO

Ascoli

Grande entusiasmo, il 27 agosto, al campo "Don Mauro Bartolini" di Monticelli. Nel pomeriggio, come avviene da qualche anno, è stata presentata la stagione 2014-2015 della scuola calcio dell'Asd Monticelli. Ad esporre questo, appassionante, rinnovato progetto, Mauro Iachini, unico responsabile del Settore giovanile e scuola calcio della società. "Con forti motivazioni e grande entusiasmo ha affermato - ci accingiamo a cominciare questa nuova stagione. Tante le novità, a cominciare dallo staff, ampiamente rinnovato, dal punto di vista degli istruttori e preparatori e, anche, nel modo di proporre l'attività sportiva. Come slogan abbiamo scritto: "Per far felice un bambino, bastano un pallone ed un maestro che si ricordi di essere stato un bambino...". E questa sarà la proposta che gli educatori cercheranno di sviluppare; essenzialmente ludica, con la crescita delle capaci-

tà motorie e coordinative. Non promettiamo di produrre campioni. Per questo, ci penserà il tempo. A noi interessa, soprattutto, che ogni ragazzo abbia la conoscenza di sé e del proprio corpo. Un percorso mirato alla padronanza dei gesti ed autostima. Andando avanti, cercheremo di trovare una valida collaborazione con le famiglie che renderemo partecipi al progetto, attraverso incontri periodici. Vorremmo, quindi, abbinare il concetto sportivo, ad un discorso di sana e corretta alimentazione, cercando di arginare l'alto tasso di obesità, dettato, spesso, da inattività e pigrizia. Abbinare, infine, la crescita fisiologica e coordinativa ad un concetto di disciplina; l'impegno sportivo, sempre secondario alla crescita del ragazzo, attraverso metodi basati sulla lateralità, polivalenza e non specificità".

L'attività è iniziata ieri e prevede due allenamenti a settimana. Per i più piccoli, dall'8 settembre, c'è l'attrezzata palestra di Monticelli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA